

# Quando nascerà l'ultimo bambino con la sindrome di Down

IL "NUOVO MONDO DELLE RICERCHE PRENATALI" E L'EUGENETICA IN UNA GOCCIA DI SANGUE CHE SI EFFETTUA ANCHE IN ITALIA

Roma. Il Wall Street Journal, con un lungo editoriale a firma di due scienziati americani - Marcy Darnovsky e Alexandra Stern - lo chiama "mondo nuovo della genetica prenatale", riprendendo il titolo del celebre libro di Aldoux Huxley. La denuncia riguarda i nuovi test prenatali detti "Nipt", che setacciano il sangue alla ricerca di anomalie genetiche (la ricerca è stata pubblicata sulla rivista *Ultrasound in Obstetrics & Gynecology*, dal King's College di Londra). Il test, scrive il Wall Street Journal, sarebbe in grado di riformulare il nostro concetto di "normalità".

Il più noto di questi esami è quello della Sequeom, "Maternit21 Plus", in riferimento alla trisomia 21, o sindrome di Down. Un altro si chiama "Harmony". Lo slogan è accattivante: "24 millilitri di sangue per scoprire la sindrome di Down". Un altro test della Lifecodexx, il "PraenaTest", è in grado di analizzare il Dna del bambino dal sangue della madre. I test possono essere eseguiti dalla dodicesima settimana di gravidanza in poi e sono in grado, tramite un prelievo, di rilevare nel nascituro la presenza di cromosomi in eccesso. Se appare che nel sangue della madre ci sono alte tracce del cromosoma 21 sembra più probabile che il piccolo sia affetto da sindrome di Down, dato che questa colpisce i bambini che hanno un cromosoma 21 in più rispetto alla norma.

Sono test "fai da te" giudicati "non invasivi", a differenza dell'amniocentesi e la villocentesi, ma che hanno sollevato lo spettro dell'eugenetica nei paesi dove sono già in circolazione. In Germania il test è sponsorizzato con fondi pubblici e anche il settimanale *Zeit* si è chiesto se la Germania non stia per diventare una società eugenetica. Il responsabile delle persone con handicap, Hubert Hüppe, ha detto che il metodo è "illegale" perché promuove "la selezione degli esseri umani". Secondo il giurista di Bonn, Klaus Ferdinand Gärditz, il test contraddice il Genetic Diagnostics Act. Ovvero sarebbe discriminazione su ba-

se genetica. Hüppe fa una triste profezia su chi deciderà di tenere un bambino Down: "Dovranno giustificarsi per la loro scelta di metterli al mondo".

In un'intervista al settimanale *Pilgrim*, Jean-Marie Le Méné, presidente della Fondazione Lejeune che porta il nome dello scopritore della sindrome di Down, ha detto che "un progresso tecnico non è necessariamente un progresso medico", e che con questi test sarà più facile abortire prima del previsto. Didier Sicard, il celebre internista dell'Hôpital Cochin e già presidente del comitato di Bioetica francese, denuncia che "la nascita di un figlio con sindrome di Down sarà considerata un errore medico. Il sistema francese ha fatto di questo 'sradicamento' una questione di sanità pubblica. Il principio di precauzione ha portato alla selezione dei non nati. E' eugenetica". Il presidente dell'associazione *Lebenshilfe* che assiste persone portatrici di handicap, Robert Antretter, ha detto che il test trasmette il messaggio che "è necessario impedire la vita handicappata". E anche il cardinale austriaco Christoph Schönborn, arcivescovo di Vienna ha detto: "E' selezione artificiale, eugenetica pura e semplice. L'infernale espressione 'vita indegna di essere vissuta' torna a essere realtà".

## "L'ultima generazione"

A marzo la Natera ha lanciato "Panorama", il test più efficace di quelli in circolazione. Un nome che evoca la nascita, la natura e la terra (natal, earth, nature) e riflette, si legge nel sito dell'azienda, "la nostra missione di aiutare le coppie in tutto il mondo a gestire le gravidanze e ridurre il rischio di malattie genetiche". Arthur Caplan, uno dei più noti bioeticisti d'America, ha detto che "entro tre anni questi test diventeranno routine". Già oggi alcuni studi accademici dicono che in caso di test prenatale tradizionale i bimbi affetti da spina bifida vengono abortiti nel cento per cento dei casi, nel 74 per cento nel caso per la sindrome di Turner e nel 92 per cento in caso di sindrome di Down.

Uno di questi test viene dalla Cina. Una rivoluzione esposta dal *British Medical Journal* e secondo cui un pool di ricercatori in tredici ospedali e università di Amsterdam, Londra e Hong Kong ha messo a punto una versione ancora più raffinata e potente dei test genetici tipo "Next Generation Sequencing", che in poche ore decodificano i tre miliardi di "lettere" di un Dna umano.

In Inghilterra, due ospedali, il King's College Hospital di Londra e il Medway Maritime Hospital nel Kent, hanno già iniziato a offrire i test prenatali. Josephine Quintavalle, la più nota esponente laica del movimento pro life britannico, fondatrice e direttrice del *Comment on Reproductive Ethics*, commenta che questi nuovi, rivoluzionari test trattano tutti i bambini come "rischi". "E' una alternativa all'amniocentesi", ha detto Emmanuelle Prada-Bordenave, direttore dell'Agence Française de Biomédecine, nell'annunciare anche il via libera della Francia. L'esame del sangue in grado di individuare i più frequenti problemi cromosomici del neonato è stato realizzato anche su tremila donne in Italia, in laboratori privati che offrono il servizio e inviano le provette soprattutto in Svizzera per l'analisi. Piemonte e Toscana vogliono invece affiancare questo nuovo esame del Dna alle tecniche normali di diagnostica prenatale. Intanto dall'America arrivano voci di allarme su queste ricerche prenatali. Craig Garner, dell'Università di Stanford, ha dichiarato che "potremmo trovarci di fronte all'ultima generazione di bambini Down negli Stati Uniti". Infatti la Danimarca, che non infinge mai troppo nella propria eugenetica socialdemocratica, si è posta, per il 2030, il primato di diventare il primo paese al mondo "Down Syndrome Free". Lo ha rivelato il giornalista Nikolaj Rytgaard sul quotidiano *Berlingske*, con l'inquietante affermazione che "presto nascerà l'ultimo bambino danese affetto dalla sindrome di Down".

[www.ilfoglio.it/zakor](http://www.ilfoglio.it/zakor)

